



Ali Safar – da “Diario automatico” (traduzione di Caterina Pinto)

## Descrizione

**ALI SAFAR** è un poeta per vari media siriani. Ha pubblicato sei raccolte di poesia e diretto numerosi documentari e programmi televisivi. Tra i riconoscimenti per la sua attività filmografica, il premio per la miglior regia nel 2008 al Festival del Cairo dei media arabi per il film *Matmur tahta ghubar al-akharin* (Sepolto sotto la polvere degli altri); è inoltre attivista, impegnato su diversi fronti della causa siriana. Attualmente vive a Istanbul. Questa è la prima traduzione italiana di sue poesie.

Ali Safar

(inediti)

*traduzione dall'arabo di Caterina Pinto*

### DIARIO AUTOMATICO

Diario al margine dell'incendio siriano

2012-2013

*Niente sopraffà di più di ciò che ti trovi a scrivere senza aver prima deciso il testo della tragedia...*

275. (27.11.2012)

ALI SAFAR 01

ALI SAFAR 01

Scriverò una poesia sul tempo,  
mi sono assopito alle quattro del mattino  
e mi sono svegliato alle dieci.  
Il mio inconscio teneva il conto  
del numero delle esplosioni e delle bombe?  
Quel che so è che il tempo è passato e forse si accumula  
quel che non so per germogliare poco a poco  
nel terreno dentro di me, dove nessun sole ripete  
le albe e i tramonti, nessun vento cambia  
con il susseguirsi delle ore.  
Penso che le esplosioni e le bombe

spunteranno come muschio e come funghi.  
Ogni giorno seguo le tracce del tempo  
sui volti dei miei amici.  
Non cerco qualcosa di naturale, perché dopo due anni  
non ha più senso parlare di un tempo naturale qui.  
Abbiamo preso tutti una capsula temporale enorme,  
ma non abbiamo bevuto l'acqua dopo e ci si è bloccata  
in gola e ognuno di noi sta provando  
a deglutire a modo suo.  
Sul volto di ciascun amico c'è un segno  
o più d'uno, causato dal tempo siriano.  
Scrivo di ogni persona che conosco?  
Mi basta che dopo meno di un anno mi sia stato detto:  
Ali, sei invecchiato di dieci anni in un colpo solo.  
Ed eccomi dopo due anni, sono arrivato  
ai sessanta, senza avere la mia parte di saggezza,  
anzi, più folle di prima.  
I volti dei miei amici mi fanno piangere, voglio  
che siano belli e a prova del tempo, ma  
abbandono l'idea e provo a organizzare  
il tempo sul susseguirsi dei dettagli.  
Vicino a me ci sono rumori di scontri,  
a poca distanza un'esplosione e sulle nostre teste  
passeranno le bombe.  
Scriverò una poesia sul tempo,  
se ne rimane un po'.

363. (22.5.2013)

ALI SAFAR 02

ALI SAFAR 02

Le parole a Damasco sono sul balcone al  
mattino  
e nella polvere della strada,  
sui volti dei passanti, nel dolore di chi aspetta  
il venditore di pane, nei passi degli scolari  
che si coprono le orecchie per non sentire i  
rumori  
del bombardamento, il traffico dei veicoli al  
posto di blocco,  
la felicità di chi è prossimo all'arrivo,  
vedere i resti del mortaio che ci ha mancato,  
salvando  
i pochi resti di una serata clandestina che è  
finita  
prima di mezzanotte...  
Le parole a Damasco concedono  
allo straniero il rosario della sopravvivenza.  
Le parole a Damasco mi fanno attraversare

Image not found or type unknown

il deserto come un cammello.  
Le parole a Damasco sono l'origine della vita.

ALI SAFAR 03

ALI SAFAR 03

377. (13.6.2013)

Sono già morto centomila volte  
e non smetto.  
Dio mio,  
come mi lasci in vita?

Image not found or type unknown

**Ali Safar** è un poeta per vari media siriani. Ha pubblicato sei raccolte di poesia e diretto numerosi documentari e programmi televisivi. Tra i riconoscimenti per la sua attività filmografica, il premio per la miglior regia nel 2008 al Festival del Cairo dei media arabi per il film *Matmur tahta ghubar al-akharin* (Sepolto sotto la polvere degli altri); è inoltre attivista, impegnato su diversi fronti della causa siriana. Attualmente vive a Istanbul. Questa è la prima traduzione italiana di sue poesie.

Fotografia di proprietà dell'autore

**Caterina Pinto** insegna lingua araba e traduzione all'Università degli studi "Aldo Moro" e presso la SSML Istituto Universitario Carlo Bo di Bari. È redattrice della rivista *Arablit*, semestrale di letteratura e cultura araba moderna e contemporanea. Esperta di Siria contemporanea, ha di recente co-curato per Mesogea ["Prima che parli il fucile. Omar Aziz e la rivoluzione siriana"](#)

## Categoria

1. Poesia estera

## Data di creazione

Maggio 22, 2017

## Autore

root\_c5hq7joi